



06 > 10 LUGLIO 16  
SAN GIMIGNANO  
POGGIBONSI



**orizzonti**  
arti sceniche **in cantiere**

**verticali**  
generazioni a confronto

**TEATRO DANZA PERFORMANCE MUSICA INCONTRI**

[orizzontiverticali.net](http://orizzontiverticali.net)

Orizzonti Verticali - Arti sceniche in cantiere è un progetto a cura di Compagnia Giardino Chiuso, in collaborazione con Fondazione Fabbrica Europa, realizzato grazie al contributo di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Toscana, Comune di San Gimignano (Assessorato alla Cultura, nell'ambito della manifestazione culturale Accade d'Estate 2016), Comune di Poggibonsi, e il sostegno della Banca Cassa di Risparmio di Firenze.

DIREZIONE ARTISTICA  
Tuccio Guicciardini

DIREZIONE DANZA  
Patrizia de Bari

COORDINAMENTO PROGETTO  
Isabella Valoriani

UFFICIO STAMPA  
Fabrizio Calabrese

COLLABORAZIONE ALL'UFFICIO STAMPA  
Elena Attanasi

ORGANIZZAZIONE  
Francesca Costantini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E COLLABORAZIONE ALLA  
PROMOZIONE  
Francesca Del Zoppo, Daniela Colamartini, Cristina Tramontelli,  
Alberto Lampis

LOGISTICA  
Laura Manzi per Vernice Progetti Culturali

REDAZIONE WEB  
Vittoria Colotti

WEB  
Michelangelo Tronolone

COMUNICAZIONE WEB  
Silvia Tesone

LIVE REPORTING  
Tina Fasulo

FOTOGRAFIA  
Francesco Spagnuolo, Francesca Di Giuseppe, Daniele Furini

IMMAGINE  
VaderVroom

PROGETTAZIONE GRAFICA E REPORTAGE VIDEO  
Pupillaquadra

DIREZIONE TECNICA  
Mario Mambro

ILLUMINOTECNICA E FONICA  
Valdelsa Studio Service

COMITATO PROMOTORE ORIZZONTIVERTICALI  
Fabrizio Landi  
Chiaradele Tancredi  
Simonetta Repetto  
Tuccio Guicciardini  
Patrizia de Bari

Il Festival OV giunge alla sua quarta edizione e ancora si pone l'obiettivo di interrogare il dialogo fra generazioni diverse, fra artisti di chiara fama e giovani che si aprono alla ricerca e alla sperimentazione oggi.

Il centro storico di San Gimignano accoglie gli artisti di OV che con forza e visioni coraggiose reinterpretano storie antiche e attuali, e così un luogo che è l'espressione dell'architettura medioevale diventa lo scenario per nuove creazioni, nuove composizioni. Le torri, simbolo di una popolazione che ha voluto sfidare la forza di gravità, sono il luogo ideale per accogliere le espressioni della contemporaneità, tentativi di trasformazione e di sfida degli spazi e delle geometrie conosciute.

Durante i giorni di OV si potranno vedere spettacoli di artisti internazionali e italiani, fare passeggiate guidate da insoliti accompagnatori, ascoltare musica di ricerca e interrogarsi sul ruolo dell'arte e degli artisti nella nostra epoca.

Per questa edizione è intensificata la collaborazione con il Comune di Poggibonsi e con i suoi operatori culturali, con l'intenzione di potenziare il dialogo fra i nostri territori e con l'idea di condividere le esperienze in un'area più vasta.

Ringraziamo tutti coloro che lavorano per l'organizzazione del Festival e in primo luogo la Compagnia Giardino Chiuso, con l'augurio che grazie a OV sarà possibile scoprire una San Gimignano visionaria e coraggiosamente contemporanea, un luogo accogliente per mettere in scena il dialogo fra generazioni diverse.

*L'Assessore alla Cultura Carolina Taddei*

Cinque giorni di teatro, danza, performance, musica, scrittura, poesia, incontri letterari, incontri tra artisti, operatori e pubblico, workshop, radio walk show: torna, dal 6 al 10 luglio, **Orizzonti Verticali – Arti sceniche in cantiere** a San Gimignano e a Poggibonsi per la sua quarta edizione, arricchita, da quest'anno, dalla attiva collaborazione al progetto OV di Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee. Preziosa partecipazione che accresce notevolmente la struttura del 'cantiere di arti sceniche' rafforzando così le fondamenta di un'operazione culturale importante per tutto il nostro territorio.

Come oramai dalla sua nascita il filo conduttore di Orizzonti Verticali sarà il confronto generazionale declinato al livello artistico. Crediamo fermamente che ricercare le connessioni tra artisti di diverse generazioni e i diversi linguaggi dell'arte scenica - e quest'anno anche della letteratura - sia un passaggio necessario per la futura "ricerca" del teatro, della danza e di tutte le arti performative. Una contemporaneità immersa nell'intricato panorama del sistema teatrale italiano, che si sta ricostruendo con nuovi assetti e nuovi equilibri istituzionali. Stiamo vivendo un'epoca che ci vede, come sempre, "resistere" per alimentare la creatività e le voci del nostro contemporaneo così difficilmente sostenibile. Siamo quindi convinti che proporre un programma volutamente "caotico", all'apparenza incongruente, possa favorire positivamente la ricerca di quelle "identità" artistiche che meritano di essere ascoltate, viste, assaporate, e che contribuiscono a far proseguire quell'influenza indispensabile alla nostra crescita come individui, come cittadini "pensanti" appartenenti a questa società in continua trasformazione.

Contaminarsi, confrontarsi, rileggere la propria storia, confutare teorie, rileggersi, riflettersi in vari corpi e parole è una strada per chiarire il cammino delle arti che attraverso l'indagine, le contaminazioni e il confronto, anche duro, si rinnovano con nuove idee, nuovi linguaggi, nuove energie.

Sarà quindi un programma ricco di proposte originali e novità: le **prime regionali** di *"Antigone in Exilium"* della compagnia colombiana **Teatro Cenit**, spettacolo coprodotto da **La MaMa New York**, del concerto per violoncello di **Julia Kent** e della nuova produzione della **Piccola Compagnia della Magnolia** *"1983 Butterfly"*; le **produzioni OV**: *"Lo strano caso di un avvocato e del suo committente"* di **Giardino Chiuso** e *"La Vasca"* di **Alfonso Diego Casella**; la **danza** con il **Junior Balletto di Toscana\_Gruppo Antitesis**, **Luigi Repetto** e la danza urbana che vedrà coinvolti giovani coreografi italiani con la costituzione del **"Cantiere Danza OV"**; l'allestimento site specific di un cult del teatro italiano come *"Roccu u sturtu"* di **Fulvio Cauteruccio**, con la partecipazione di **Peppe Voltarelli**; e la presenza di un intramontabile "Arlecchino" come **Ferruccio Soleri**; le prestigiose collaborazioni produttive con il **Festival Internazionale della Poesia di Genova** con **Claudio Pozzani** e l'**Accademia Musicale Chigiana** di Siena; la contemporaneità della **musica elettronica** dei compositori e performer **Andrea Mancianti**, **Andrea Biagioli** e **Roberto Pugliese** e gli interventi, annualmente presenti, di **Luca Scarlini** e **Carlo Infante**. In questa edizione sarà dedicato un omaggio a **Paolo Poli** con una **mostra** curata da **Sandro Avanzo**. A Poggibonsi il 6 e 7 luglio, apriremo, per la prima volta, uno sguardo approfondito alla **letteratura** con il progetto **Ri-Generazioni**, curato dall'**Associazione La Scintilla**. Giovani scrittori e poeti si incontreranno, si "leggeranno" e si relazioneranno con i loro "maestri".

Vogliamo ringraziare tutti gli artisti, lo staff organizzativo e tecnico, che per la produzione di OV partecipano con spirito di appartenenza al progetto per alimentarne la crescita.

*Tuccio Guicciardini  
Patrizia de Bari*

## POGGIBONSI

### 6 LUGLIO

19:00 INCONTRO LETTERARIO / TALKS ON LITERATURE

**RI-GENERAZIONI** - NARRAZIONI: UN DIALOGO

CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

### 7 LUGLIO

19:00 INCONTRO LETTERARIO / TALKS ON LITERATURE

**RI-GENERAZIONI** - DI METRO IN METRO: UNA PASSEGGIATA POETICA

FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE • Porta San Francesco

## SAN GIMIGNANO

### 6 LUGLIO

17:00 MOSTRA / EXHIBITION (dal 06/07 al 10/07)

**OBIETTIVO POLI: DI CARTA E DI VOCE**

inaugurazione mostra su Paolo Poli

SALA CULTURA

### 7 LUGLIO

21:00 INCONTRO / TALKS ON THEATER

**FERRUCCIO SOLERI, UNA VITA DA ARLECCHINO**

LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGIERI

22:00 MUSICA / MUSIC

JULIA KENT

**VIOLONCELLO SOLO**

PIAZZA S.AGOSTINO

### 8 LUGLIO

11:00 WALKABOUT

**SORSEGGIANDO VERNACCIA, LA PRIMA DOC**

CHECK POINT TORRE E CASA CAMPATELLI

17:00 INCONTRO / TALK

**GENERAZIONI A CONFRONTO**

incontro fra pubblico, artisti, scrittori, critici, giornalisti, operatori

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

18:30 PERFORMANCE

LUCA SCARLINI

**LA STANZA DELL'AMORE**

STANZA DEL PODESTÀ, PALAZZO COMUNALE

19:30 DANZA / DANCE

LUIGI REPETTO

**LE RÉVEIL PROFOND**

PALAZZO DELLA PROPOSITURA

21:00 TEATRO / THEATER

IMPRESA DI FULVIO CAUTERUCCIO

**ROCCU U STORTU**

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

22:15 TEATRO / THEATER

TEATRO CENIT / LA MAMA

**ANTIGONE IN EXILIUM**

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

### 9 LUGLIO

11:00 DANZA / DANCE

**CORPO E QUALITÀ** - WORKSHOP DI INTRODUZIONE AL BUTOH

SCUOLA DANZA SAN GIMIGNANO

17:00 INCONTRO / TALK

**GENERAZIONI A CONFRONTO**

incontro fra pubblico, artisti, scrittori, critici, giornalisti, operatori

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

19:00 DANZA / DANCE

CANTIERE DANZA OV

**BLU\_IMMERSIONI PRECARIE**

PIAZZA DUOMO

19:30 PERFORMANCE  
ALFONSO DIEGO CASELLA  
**LA VASCA**  
HOTEL LEON BIANCO

21:00 TEATRO / THEATER  
GIARDINO CHIUSO  
**L'INSOLITO CASO DI UN AVVOCATO E DEL SUO COMMITTENTE**  
TEATRO DEI LEGGIERI

22:15 DANZA / DANCE  
JUNIOR BALLETTTO DI TOSCANA / GRUPPO ANTITESI  
**PETER PAN - L'ISOLA CHE NON C'È**  
ROCCA DI MONTESTAFFOLI

23:00 MUSICA / MUSIC  
ANDREA MANCIANTI – ANDREA BIAGIOLI – ROBERTO PUGLIESE  
**UROBORO**  
ROCCA DI MONTESTAFFOLI

## 10 LUGLIO

11:00 DANZA / DANCE  
**CORPO E QUALITÀ** - WORKSHOP DI INTRODUZIONE AL BUTOH  
SCUOLA DANZA SAN GIMIGNANO

17:00 INCONTRO / TALK  
**GENERAZIONI A CONFRONTO**  
incontro fra pubblico, artisti, scrittori, critici, giornalisti, operatori  
CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

19:00 DANZA / DANCE  
CANTIERE DANZA OV  
**BLU\_IMMERSIONI PRECARIE**  
PIAZZA DUOMO

19:30 PERFORMANCE  
CLAUDIO POZZANI  
**LETTURE DELL'ESTASI E DELL'INQUIETUDINE**  
TORRE E CASA CAMPATELLI

21:00 MUSICA/ MUSIC  
ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA  
CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL SUMMER ACADEMY 2016  
**SPACE IN SOUND / SPAZIO IN SUONO** - CHIGIANA FACTOR  
PIAZZA S.AGOSTINO

22:15 TEATRO / THEATER  
PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA  
**1983 BUTTERFLY**  
ROCCA DI MONTESTAFFOLI

 6 LUGLIO

 7 LUGLIO

 8 LUGLIO

 9 LUGLIO

 10 LUGLIO

 TEATRO

 DANZA

 MUSICA

 PERFORMANCE

 INCONTRI



DAL 08 | 07 AL 10 | 07 alle 17:00

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

## GENERAZIONI A CONFRONTO

STORIA, PRESENTE E SCENARI FUTURI

incontro fra pubblico, artisti,  
scrittori, critici, giornalisti, operatori

All'interno di OV si svolgeranno, nel Cortile del Palazzo Comunale, gli incontri con artisti, operatori culturali, critici e pubblico interessato, incentrati su un unico tema generale: il confronto generazionale.

Lo spunto di partenza per la discussione è stato, nelle edizioni precedenti, il manifesto di Ivrea del 1966, spartiacque per la storia del teatro recente, che ha modificato gli equilibri e aperto nuovi linguaggi e nuove prospettive ad una generazione in fermento. Arrivati a 50 anni da quella spinta i tempi sono notevolmente cambiati, i linguaggi si sono fusi, molte cose sono successe, ma le priorità del teatro rimangono quasi sempre le stesse: il riassetto del sistema teatrale, la salvaguardia della propria storia, le possibilità di crescita artistica per i giovani, il rinnovamento, la ricerca.

Riuscire ad avvicinare e a far dialogare in una "terra neutra" le generazioni che hanno costruito il teatro odierno in questi ultimi anni è importante oltre che curioso. Coloro che intervengono racconteranno la loro esperienza, la loro storia, lunga o breve che sia, per innescare un dibattito sincero e fecondo. Il confronto non potrà che essere positivo.

Within OV will be held meetings with artists, cultural workers, critics and interested public, focused on one overarching theme: the generational comparison.

Being able to approach and to create a dialogue in a "neutral ground" the generations that have built today's theater in recent years is important as well as interesting. Artists will talk about their experience, their history, long or short, to trigger a sincere and rich debate. The comparison can only be positive .



DAL 06 | 07 AL 10 | 07

dalle 11:00 alle 13:00 | dalle 15:00 alle 17:00

INAUGURAZIONE 06 | 07 alle 17:00

SALA CULTURA

## OBIETTIVO POLI: DI CARTA E DI VOCE

mostra su Paolo Poli realizzata con materiali provenienti  
dall'archivio privato di Sandro Avanzo  
allestimento Elena Magazzini  
si ringrazia per la collaborazione Andrea Farri,  
Associazione Circolo Il Castello\_Collezionisti di San Gimignano

### PAOLO POLI SEGRETO

Paolo Poli: chi era costui? O per meglio dire... Paolo Poli: cosa ha fatto costui? Ha fatto di tutto, recitato in teatro, inciso dischi, recitato poesie, raccontato favole, cantato, partecipazioni in TV, al centro della la storia del cabaret, scritto libri. La mostra ne illustra e ne testimonia l'intera e multiforme attività. Da quando, divenuto professionista all'inizio degli anni '60, per sbarcare il lunario incise i suoi primi dischi per l'etichetta Meazzi di Milano: brani da operette e favole per bambini. Se le romanze leggere di *No, no Nanette* o *Al Cavallino Bianco* sono ancora oggi reperibili su CD, costantemente e ininterrottamente ristampate da allora, i dischi delle favole tornano ad essere qui riuniti insieme per la prima volta dopo oltre mezzo secolo (e ci si stupisce di trovare al fianco di Poli attori destinati a diventare pilastri del nostro teatro come Piero Nuti e Adriana Innocenti). Così di vinile in vinile, di musicassetta in musicassetta, di CD in CD si ricostruisce l'intero percorso teatrale dell'attore toscano, a partire dal primo suo spettacolo da capocomico, quel *Il Diavolo* di cui si sono recuperati la prima stampa delle canzoni in LP e l'autentico programma di sala del 1962. Una carriera ricostruita via via attraverso i dischi degli spettacoli realizzati al fianco della sorella Lucia, *Femminilità* e *Paradosso* fino ai più recenti *Mistica...* e *Soirée Satie*, senza trascurare il censuratissimo *Rita da Cascia*. Accompagnando il percorso con le testimonianze riportate sulle riviste contemporanee che si andavano via via occupando del fenomeno Poli in rari numeri di *Luna Park* ('61) o di *Sogno* ('62), ma anche attraverso recensioni e articoli da quotidiani e periodici (fino all'addio alle scene su *Repubblica* dello scorso anno). Finanche con curiosi programmi di sala originali che anziché presentare un singolo spettacolo alla volta si occupavano di un paio di titoli della Compagnia abbinati insieme in modi differenti a seconda del tour della stagione. Poli è stato voce narrante di preziosi CD di musica classica per l'infanzia? E qui lo si rende noto grazie ai titoli dell'etichetta *Discantica!* Ha inciso a metà degli anni '80 interi cicli di musicassette di favole per bambini? Ecco la testimonianza diretta delle edizioni originali dello Studio Editoriale Srl. In tempi recenti ha registrato audiolibri inconsueti come *l'Artusi* o *Pinocchio*? Gli esemplari in mostra sono qui a renderne atto. E in mezzo a tutto ciò a ciò si aggiunge anche un'autentica ri-scoperta, vero scoop di cui la mostra esibisce la prova: a inizio anni '70 Poli fu interprete di una serie di fotoromanzi per l'editore di *Grand Hotel*. Per non dire dell'intera pubblicistica relativa a Paolo Poli e qui presentata al completo con tutti (davvero tutti!) i libri scritti da lui e su di lui, dai copioni dei suoi spettacoli ai più rari volumi di saggistica a lui dedicata come *Paolo Poli l'attore lieve*. Alla scoperta del valore del patrimonio che ci ha lasciato in voce e in carta.

With this unique exhibition, all the discs and publication are presented for the first time to the public, collected by Sandro Avanzo over the years concerning the great Italian artist Paolo Poli.

Through these important records, it will be possible to travel through his amazing career again.

A celebration of the irreverent spirit of one of the greatest Italian theatre and television performers, a few months after his death.



08 | 07 alle 11:00

CHECK POINT CASA CAMPATELLI

WALKABOUT

## SORSEGGIANDO VERNACCIA, LA PRIMA DOC

UNA CONVERSAZIONE PERIPATETICA CONDOTTA  
DA CARLO INFANTE - URBAN EXPERIENCE E MARCO LISI

Ci si muoverà nel centro storico di San Gimignano, seguendo gli scorci dei suoi orizzonti, compresi quelli verticali delle sue torri, conversando del Festival e del genius loci di questo borgo toscano di straordinaria impronta medievale. Sarà un'esplorazione urbana che ci condurrà anche nei giusti luoghi dove assaggiare quella Vernaccia che cinquant'anni fa è stata riconosciuta come primo vino DOC in Italia.

Si converserà su ciò che definiamo "bellezza", a partire da ciò che viene definito lo "sguardo partecipato", confrontandoci sulle diverse interpretazioni di ciò che vediamo, a partire dalle domande interiori che poniamo nei confronti del mondo che ci circonda.

E seguendo i buoni consigli del poeta rinascimentale Gabriello Chiabrera: "A chiaro favellar chiedo vernaccia, dolcissimo licore"

Walkabout significa "cammina in giro" e si riferisce al viaggio rituale che gli australiani aborigeni intraprendono attraversando a piedi le distese dell'out-back, le aree interne più remote che si estendono in quelle semi-desertiche del bush.

Urban Experience gioca con questa definizione associandola a "talkabout" (parlare di...), rilanciando così le esplorazioni urbane che coniugano cose semplici come passeggiate e conversazioni con le complessità inedite del PerformingMedia-storytelling in cui la narrazione partecipata è inscritta nell'azione "aumentata" dall'uso dei media radio e web.

Carlo Infante è changemaker, docente freelance di Performing Media, progettista culturale e fondatore di Urban Experience. Ha diretto, negli anni Ottanta, festival come Scenari dell'Immateriale, condotto (anche come autore) trasmissioni radiofoniche su Radio1 e Radio3, televisive come Mediamente. scuola su RAI3 e Salva con Nome su RAInews24.

Autore di innumerevoli saggi tra cui, "Imparare giocando" (Bollati Boringhieri, 2000), Performing Media 1.1 Politica e poetica delle reti (Memori, 2006) e migliaia di articoli, dal 1978 ad oggi, per testate nazionali. E' stato componente del direttivo dell'Ass. Nazionale Critici di Teatro, della Consulta Nazionale del Video, di Stati Generali dell'Innovazione e fa parte del comitato scientifico di Symbola. Ha curato per l'Enciclopedia Italiana Treccani il saggio Culture Digitali e diversi lemmi correlati.

Urban Experience è un ambito di progettazione culturale per giocare le città attraverso le pratiche creative del performing media: una condizione abilitante perché la creatività sociale delle reti possa reinventare spazio pubblico tra web e territorio, con "i piedi per terra e la testa nel cloud" attraverso i walkabout, conversazioni nomadi ed esplorazioni urbane basate sull'uso di sistemi whisper-radio e smartphone per "scrivere storie nelle geografie".

A walk, an occasion of discussion about art and the town of San Gimignano. The visit will take place around the streets and squares of San Gimignano and the public will reach even places where to taste the Vernaccia, the wine that was recognized as the first DOC in Italy 50 years ago.



DAL 09 | 07 AL 10 | 07

dalle 11:00 alle 14:00

SCUOLA DANZA SAN GIMIGNANO

## CORPO E QUALITÀ

WORKSHOP DI INTRODUZIONE AL BUTOH

a cura di Luigi Repetto

Essere altro da sé ed essere mossi da questo altro. Abolire le barriere tra sé e non sé. Diventare un unico fenomeno col mondo.

C'è una volontà profonda dentro di noi, un impulso verso la vita che va ben oltre al più 'semplice' volere dettato dalle nostre scelte razionali e dall'attaccamento alle nostre rappresentazioni, concetti, idee.

Questo workshop è aperto a tutti: danzatori e performer, come pure a persone senza alcuna precedente esperienza, di ogni età e livello di preparazione fisica. Ognuna delle due giornate sarà divisa in due fasi: una introduzione agli elementi della Noguchi Taiso ed alle tecniche di base del Butoh, seguita da una esplorazione guidata del nostro corpo attraverso l'uso di immagini mentali. Come è possibile l'incorporazione di qualità? Come il nostro corpo può essere mosso da un'essenza? Come il flusso di gradienti di peso, temperatura, densità e resistenza possono portarci per mano?

To be other from oneself and to be moved by this other. To abolish the barriers between self and not self. To become a unique phenomenon with the world.

There is a profound will inside ourselves, an impulse toward the life that goes far beyond the mere will dictated by our rational choices and by the attachment to our representations, concepts and ideas.

This two-day workshop is open to all: dancers and performers, as well as to those without any previous experiences in dance, performance or movement, regardless of their age and level of physical preparation. Each day will be divided in two phases: an introduction to some elements of the Noguchi Taiso and to the elementary techniques of Butoh, followed by a guided exploration of our body through mental images. How is it possible to incorporate qualities? How can our body be moved by an essence? How can the flow of gradients of weight, temperature, density and resistance carry us by hand?

**Luigi Repetto** ha iniziato lo studio della danza classica grazie all'orientamento di Luciana Novaro, studiando nelle sue scuole e con Maria Molina, storica insegnante di Paolo Bortoluzzi.

In seguito si è perfezionato alla scuola di Ballo del Teatro alla Scala con Isabela Glowacka e Gabriel Popescu studiando anche con Erik Bruhn e Azari Plisetski. Ancora parte della Scuola di Ballo, interpreta ruoli da solista nella compagnia danzando accanto a Rudolf Nureyev, nelle sue coreografie e interpretando il Bolero di Maurice Béjart accanto a Luciana Savignano. Oltre al tradizionale repertorio del Teatro alla Scala, ha lavorato con coreografi contemporanei quali Glen Tetley, Roland Petit e Joseph Russillo. Con un diploma di Maître de Ballet del Teatro alla Scala e consigliato dal suo mentore Evgheni Polyakov, incontra Stanley Williams alla School of American Ballet di Balanchine dove indaga la sua metodologia. A New York frequenta anche lo Studio di Merce Cunningham. Luigi Repetto è stato assistente di Carla Fracci e Beppe Menegatti.

Ha insegnato in varie scuole e compagnie tra cui Ballet Preljocaj, Finnish National Ballet, Ballet de l'Opéra de Lyon, Ballet du Capitole de Toulouse, The Juilliard School New York, Princeton Ballet School, Peridance New York, Corso di Perfezionamento dell'Ater eAterballetto, Scuola di Ballo e Compagnia Teatro San Carlo di Napoli, Arena di Verona.

Laureato in Antropologia alla Sapienza, sta lavorando ad una ricerca su "Performance e Linguaggio" nelle pratiche sciamaniche e nella medicina tradizionale. Parallelamente, dal 2009 esplora le tecniche e l'espressione del Butoh studiando con vari maestri tra cui Ko Murobushi, Daisuke Yoshimoto, Mari Osanai e Moeno Wakamatsu.

Questa lunga esplorazione lo condurrà nel 2015 alla creazione del suo primo solo per il festival SOAK al Cave di New York.

**INFORMAZIONI:** il workshop è aperto a un massimo di venti persone di ogni età anche senza precedenti esperienze di danza

**COSTO:** Euro 30,00

**INFO E ISCRIZIONI:** Compagnia Giardino Chiuso

tel. 333 6705191 | [segreteria@orizzontiverticali.net](mailto:segreteria@orizzontiverticali.net)



**MER 06 | 07 dalle 19:00** POGGIBONSI  
CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

## **RI - GENERAZIONI**

**NARRAZIONI: UN DIALOGO**

interverranno Giorgio Vasta, Emanuele Trevi, Andrea Cortellessa,  
Emmanuela Carbè, Mario Capello

reading Annibale Pavone

a cura di Associazione Culturale "La Scintilla"

*al termine cena/buffet con gli autori*

**GIO 07 | 07 dalle 19:00** POGGIBONSI  
FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

## **RI - GENERAZIONI**

**DI METRO IN METRO: UNA PASSEGGIATA POETICA**

interverranno Alessandro Fo, Anna Elisa De Gregorio, Matteo Pelliti,  
Lucia Brandoli

a cura di Associazione Culturale "La Scintilla"

*per massimo 40 persone è consigliata la prenotazione*

Ogni scrittura è una rigenerazione, un atto che comporta una genitorialità, non importa se amata o contraddetta, spesso plurale. Per Orizzonti Verticali, l'Associazione Culturale "La Scintilla" di Poggibonsi, ha immaginato un dialogo tra generazioni di scrittori alla ricerca di genealogie, affinità, ripulse, attraversamenti, relazioni. Giovani narratori di valore come Emmanuela Carbè e Mario Capello accanto a scrittori affermati come Giorgio Vasta e Emanuele Trevi, converseranno il 6 luglio, negli spazi del Cassero della Fortezza Medicea, assieme ad Andrea Cortellessa, accompagnati dalle letture dell'attore Annibale Pavone.

Il 7 luglio sarà invece una costellazione di poeti di diversa generazione a muoversi dalle 19 fino al crepuscolo, lungo i camminamenti della Fortezza Medicea: Alessandro Fo, Lucia Brandoli, Matteo Pelliti, Anna Elisa De Gregorio incroceranno le loro vicende, leggeranno le loro poesie, tra cui un inedito, e la poesia di un autore per loro fondamentale, sempre alla ricerca di parentele, divergenze, convergenze. La passeggiata poetica è a sostegno della rivista "Poesia" di Crocetti Editore. Ai partecipanti sarà consegnata copia omaggio del numero di luglio.

Every composition is a regeneration, an action that involves parenthood, does not matter if beloved or denied, collective

In occasion of Orizzonti Verticali, the association La Scintilla of Poggibonsi invented a dialogue among writers generation, searching for affinities and relationships.



GIO 07 | 07 h 21:00

LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGIERI

## FERRUCCIO SOLERI, UNA VITA DA ARLECCHINO

INCONTRO CON FERRUCCIO SOLERI

con la partecipazione di Mario Mattia Giorgetti

e con Roberto Guicciardini

a cura di Sipario

Da quando Giorgio Strehler, nel 1963, l'ha voluto per il ruolo di protagonista nello storico allestimento dell' *Arlecchino servitore di due padroni* di Carlo Goldoni, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano e rappresentato da oltre 50 anni in tutti i maggiori teatri del mondo, Ferruccio Soleri ha rappresentato per generazioni l'incarnazione ideale di quella maschera, alla quale ha dedicato tutta la sua vita. Parlare di questo celebre "Arlecchino" non significa però ripercorrere la storia di un allestimento che ha fatto la storia del teatro italiano contemporaneo, ma immaginare un filo rosso che collega i nostri tempi agli albori di quel periodo mitico, di quel movimento artistico rivoluzionario che fu chiamato Commedia dell'Arte e che vede storicamente la sua nascita a cavallo fra cinquecento e seicento.

Da quel momento non c'è stato illustre regista, italiano o straniero, che non si sia ispirato a quel linguaggio fantastico, immediato, fisico, fatto di azioni, costumi variopinti, gestualità, musica e danza e che ha saputo, da sempre, superare barriere linguistiche, affermandosi per la sua creatività e per la sua capacità di raccontare i più profondi vizi dell'animo umano.

Soleri, dunque, non è solo un attore, ma un testimone, un "corpo narrante" che ci connette direttamente e profondamente alla storia del teatro, ovvero alla storia delle nostre radici culturali.

Per meglio approfondire la natura del fenomeno in cui il personaggio si determina, l'incontro sarà supportato da documenti e testimonianze video raccolte in un documentario di Mario Mattia Giorgetti realizzato per Rai International e un collage di tutti i passaggi più intriganti e comici dell'interpretazione di Soleri come Arlecchino.

A meeting-interview with the most import Harlequin interpreter for the contemporary Italian theatre. An occasion to connect the present time with the deep roots of our cultural identity. Videos and archive materials will be presented to let the public better understand this mythical journey.

photo Fionn Reilly



GIO 07 | 07 h 22:00

PRIMA REGIONALE

PIAZZA S.AGOSTINO

## VIOLONCELLO SOLO JULIA KENT IN CONCERTO

Per il concerto in programma ad *Orizzonti Verticali*, la musicista e compositrice canadese Julia Kent, presenterà, per la prima volta in Toscana, i brani del suo ultimo album, "Asperities", pubblicato dalla prestigiosa label inglese Leaf Records nell'ottobre 2015, insieme ad altri pezzi tratti dagli album precedenti.

"Asperities" è un album sul tema del conflitto: interiore, personale, globale, su temi universali quali il senso di colpa, la paura, la minaccia della violenza. Pur avendo una forte componente cinematografica, non c'è nulla nelle sue tracce che evochi un happy ending hollywoodiano: è musica attraversata da tensione e oscurità. L'album registrato e mixato dalla Kent nel suo studio di New York, e centrato su loop e strati di violoncello, su elettronica e suoni trovati, trasmette un senso di isolamento che è tanto più forte in un mondo sempre più interconnesso e iperconnesso quale il nostro.

Dopo esperienze importanti in band come *Rasputina* e *Antony and the Johnsons*, Julia Kent ha intensificato negli ultimi anni l'attività solista arrivando a realizzare ben quattro album e un ep (*Delay*, *Green and Grey*, *Character*, *Asperities*). La sua musica è stata utilizzata nelle colonne sonore di diversi film (un suo brano figura in "This must be the place" di Paolo Sorrentino) e come accompagnamento di performance teatrali e di danza. Ha suonato in Europa e Nord America, esibendosi durante festival come il Primavera Sound a Barcellona, il Donau Festival in Austria e l'Unsound Festival a New York.

For the concert at *Orizzonti Verticali*, Julia Kent will present primarily tracks from her latest album, "Asperities," released by the Leaf Label in October 2015, as well as some older pieces from previous records. She creates this music using live-looped cello and electronics, producing layers of sound that combine the organic and the technological.

After years spent performing and recording with other artists and groups, like *Rasputina* and *Antony and the Johnsons*, Julia Kent found her own voice coming to recording four albums and one ep (*Delay*, *Green and Grey*, *Character*, *Asperities*). She has composed a number of original film scores, as well as music for theatre and dance performances. She has toured throughout Europe and North America, including appearances at Primavera Sound in Barcelona, the Donau festival in Austria, Meltdown in London, and the Unsound festival in New York City.

photo Michelsanti



VEN 08 | 07 h 18:30

CREAZIONE ORIGINALE

STANZA DEL PODESTÀ • PALAZZO COMUNALE

LUCA SCARLINI

## LA STANZA DELL'AMORE

UN RACCONTO PER LA STANZA DEL PODESTÀ DI MEMMO  
DI FILIPPUCCIO NELLA TORRE GROSSA DI SAN GIMIGNANO

di e con Luca Scarlini

coproduzione Giardino Chiuso/Orizzonti Verticali, Fondazione Fabbrica Europa  
con il sostegno di Regione Toscana

La Stanza del Podestà presenta pitture di ammonimento morale, in cui si contrappone l'amore come passione sfrenata, al dovere sociale e morale della relazione matrimoniale. Gli affreschi di Memmo di Filippuccio, giocano con le vicende note di Aristotele stregato dalla bella cortigiana Fillide, e forse di Paolo e Francesca, come vorrebbe il libro che tengono in mano, da cui si origina la loro passione colpevole. Nell'altro lato propongono invece, al Podestà che giunge da altri luoghi in quella che diventerà per qualche tempo la sua dimora, una serie di norme perché il sesso e l'amore non divengano ostacolo alla vita pubblica. In questa stanza il Medio Evo ha racchiuso la propria disciplina dell'eros, a cui ha dedicato molti testi, poemi e opere pittoriche, che spesso sono andate perdute, per la loro natura troppo esplicita, non gradita ad altre epoche. Il racconto parte dal luogo, per allargarsi al tema così come è narrato nelle liriche di Folgore, e nelle altre testimonianze del tempo, per ripercorrere la vicenda dell'amore come l'età di mezzo l'ha celebrato, in una visione allo stesso tempo problematica e salvifica.

*Si ringraziano i Musei Civici di San Gimignano*

*The Love Room is a storytelling for the Room of the Lord Mayor in the Torre Grossa of Museo Civico of San Gimignano. The Room is full of cautionary paintings: the wild lust is contrasted by the wedding knot seen as dutiful and ethical relation. Frescoes by Memmo di Filippuccio play with the classical story of Aristotele, philosopher enslaved by the courtesan Phyllis, and maybe evoke the plot of Paolo and Francesca.*

*In this room the Middle Age summarized its discipline of love, subject to which many artists devoted poems, pictures, texts, sometimes lost in the later centuries. The story departs from the room, to enlarge the perspective telling about love in the Middle Ages, quoting from Folgore da San Gimignano pictures, to talk of 13th century love: between sin and ecstasy.*



VEN 08 | 07 h 19:30

CREAZIONE ORIGINALE

PALAZZO DELLA PROPOSITURA

LUIGI REPETTO

## LE RÉVEIL PROFOND

di e con Luigi Repetto

musica Lee Ranaldo e Giacinto Scelsi

creato per il festival SOAK 2015, New York

con la collaborazione di Center For Performance Research, New York

*le réveil profond*  
(work in progress)

Esplosioni di emozioni appaiono come quelle che furono  
Riattualizzandosi nel momento appena trascorso

Un continuum vorrei dire un groviglio? di percezioni pensieri sensazioni  
Si intrecciano nel fondo torbido da cui le emozioni emergono  
Gioie paure piaceri ansie aspettative  
In un corpo che si sgretola

Una riflessione sull'impermanenza del corpo-mente

Ma nessuna emozione nessuna coscienza  
E il momento solo esiste

*le réveil profond*  
(work in progress)

Explosions of emotions appear like those that were  
Self re-enacting in the moment already gone

A continuum I should say a tangle? of perceptions thoughts sensations  
Intertwining in the murky background from which emotions emerge  
Joys fears pleasures anxieties expectations  
In a crumbling body

A reflection on impermanence of the body-mind

But no emotions, no consciousness, no existence  
And the moment alone exists

photo Stefano Ridolfi



VEN 08 | 07 h 21:00

CREAZIONE ORIGINALE

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

IMPRESA DI FULVIO CAUTERUCCIO

**ROCCU U STORTU**

di Francesco Suriano

con Fulvio Cauteruccio, Flavia Pezzo

musiche originali eseguite dal vivo Peppe Voltarelli

regia Fulvio Cauteruccio

Dopo quindici anni dal suo debutto *Roccu* viene eccezionalmente riproposto al Festival Orizzonti Verticali, in una versione site specific, come testimonianza di una creatività dirompente e feconda di una generazione di artisti, quella nata negli anni sessanta, che non sempre ha avuto lo spazio meritato.

*Roccu u Stortu* è stato lo spettacolo rivelazione della stagione 2001-2002, rappresentato nei più importanti festivals e teatri italiani.

Un dialetto calabrese urlato in canti arcaici e musica etno-rock che intreccia vortici di fisarmonica e tamburello, sono le trame sonore di *Roccu u Stortu*, storia vitale e rabbiosa di un soldato durante il primo conflitto mondiale. Ma *Roccu* è anche altro. È un bracciante che vive della raccolta d'olive, è uno storico che racconta, in perfetto italiano, una terribile cronaca della guerra, una infame e ben documentata epopea. È "u stortu", infine, lo scemo del villaggio, l'uomo che ha subito un danno e che ha urgenza di parlare.

Il racconto di uno spirito libero che compone un violento attacco all'ordine militare in guerra, rigenerando al tempo stesso il dialetto in un idioma assolutamente contemporaneo per mantenere viva la memoria di una delle più grandi tragedie dell'umanità affinché le nuove generazioni non cadano nello stesso errore, e non dimentichino mai. Lo spettacolo incrocia l'esperienza di Francesco Suriano, autore del testo segnalato al Premio Riccione Teatro 1999, con l'abilità registico-attoriale di Fulvio Cauteruccio e con la sapienza musicale di Peppe Voltarelli.

After 15 years from his debut, *Roccu u Stortu* is exceptionally repeated at Orizzonti Verticali, in a site specific version, as evidence of a fruitful creativity, proper of a 60s artists generation.

*Roccu u Stortu* revelation performance of the season 2001-2002, represented in the most important Italian festivals and in many Italian theaters. The performance, in Calabrian dialect, tells the angry story of a soldier during the First World War. The story of a free spirit who makes a violent military order attack in war.

*Roccu u Stortu* crosses the experience of Francesco Suriano, author of the text reported to Riccione Theatre Awards 1999, with the actor-director's ability to Fulvio Cauteruccio and with the musical mastery of Peppe Voltarelli.



VEN 08 | 07 h 22:15

PRIMA REGIONALE

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

TEATRO CENIT / LA MAMA

## ANTIGONE IN EXILIUM

regia Bernardo Rey

adattamento drammaturgico Nube Sandoval

con Nube Sandoval, Lara Pedilarco

e i rifugiati in Italia Ousman, Myriam, Kissi, Adolphine, Kodjo, Chris

video Paul Harden, Grazia Genovese

fotografia Cecilia Posada

design grafico Sebastian Palomá

scenografia e maschere Bernardo Rey

costumi Aurora Ghielmini

musica Ermanno Ghisio Erba, Teatro Cenit

coproduzione Teatro Cenit, La MaMa New York, La MaMa Umbria

premio all'opera 2015 Ministero della Cultura, Colombia

premio Ellen Stewart International Award 2016

uno speciale ringraziamento a Hollman Morris per il frammento del documentario "Impunity"

Direttamente dal Festival dei due mondi di Spoleto 2016, un'opera multidisciplinare, di grande impatto visivo, che unisce movimento, video-arte, narrazione, maschere e musica.

A partire dalla visione sulla tragedia della filosofa spagnola Maria Zambrano, una Antigone che vive per ritrovarsi nel duplice labirinto, quello della sua stirpe e quello della guerra dei suoi fratelli. Un epilogo che si svolge nel luogo dove Sofocle lasciò Antigone: radicata dalla vita e radicata dalla morte, in uno spazio che si dilata per riflettere l'attuale situazione di migliaia di persone costrette all'esilio. Un gruppo di donne e uomini rifugiati in Italia costituiscono il coro dell'Antigone in Exilium.

Multidisciplinary work of great visual impact, combining movement, video art, story, masks and music.

Starting from the vision on tragedy by the Spanish filosofy, Maria Zambrano presents Antigone who remains in the dual labyrinth the one of her race and that one of her brothers in struggle. An epilogue that takes place where Sophocles lived Antigone: pulled up from life and death, in an enlarged space reflecting the current situation experienced by thousands of people forced in exile. A group of women and men, refugees in Italy, are the chorus of *Antigone in Exilium*.



**SAB 09 | 07 DOM 10 | 07 h 19:00**

CREAZIONE ORIGINALE

PIAZZA DUOMO

CANTIERE DANZA OV

## **BLU\_IMMERSIONI PRECARIE**

di e con Massimo Andaloro, Marcella Cappelletti, Melissa Cosseta,  
Camilla Diana, Francesca Duranti, Arsen Khachatryan,  
Alessandra Padelletti Coda, Irene Stracciati  
a cura di Giardino Chiuso

BLU è il colore del silenzio, della tranquillità e della contemplazione, generalmente correlato al divino. Sta tra i due estremi cielo-terra: è il conduttore, il mezzo tra il divino e il terreno. È il colore dell'immortalità ed è associato alla forma geometrica del cerchio.

BLU è anche il colore della dinamicità, del cambiamento e della trasformazione e, come l'acqua del mare, vibra di una profondità misteriosa.

BLU è stato uno dei più pregiati colori utilizzati dall'uomo perché anticamente le materie prime per la sua composizione erano difficilmente reperibili, rendendolo uno dei pigmenti più preziosi...

Come un angelo caduto, spiumato e rilegato in un angolo senza possibilità di spiccare il volo...

...la performance testimonia la difficoltà di continuare, in questa contemporaneità, ad esercitare una professione tanto bella quanto insidiosa.

In bilico tra fragilità e determinazione otto coreografi, danzatori e performer di diverse generazioni disegnano lo spazio di Piazza Duomo per affermare con passione la loro identità.

Un' immersione nel blu profondo, con un senso di precarietà, senza ossigeno, alla ricerca delle "correnti" della creazione per tornare a liberare gli angeli.

Nasce quest'anno il progetto Cantiere Danza OV che si propone come mezzo per sostenere la creazione, emergente e non, dando spazio di espressione a un gruppo di ricerca che si mantenga nel tempo e che condivida un approccio di collaborazione e scambio. Un lavoro in divenire che accresca e valorizzi le inclinazioni e le qualità di ogni artista.

Drawing inspiration from the symbolic meaning of the blue color 8 performers will present original creation in the wonderful frame of the Duomo Square. Their actions express their passion and resolution defending their art in an uncertain and fragile condition.



SAB 09 | 07 h 19:30

CREAZIONE ORIGINALE  
HOTEL LEON BIANCO

ALFONSO DIEGO CASELLA

## LA VASCA

di e con Diego Alfonso Casella

coproduzione Giardino Chiuso/Orizzonti Verticali, Fondazione Fabbrica Europa  
con il sostegno di Regione Toscana  
si ringrazia l'Hotel Leon Bianco

*"C'è chi racconta che Ulisse annegò dentro una  
pozzanghera proprio davanti casa sua, appena  
sbarcato a Itaca.  
E invece eccomi qua.  
Dopo dieci lunghi anni, che suonano il citofono. E mi  
aprono la porta."*

Ulisse, stanco a causa dei suoi viaggi e del suo lungo peregrinare, torna finalmente ad Itaca e si perde tra i pensieri nella vasca da bagno della propria abitazione.

I pensieri vengono a galla e con essi anche paure e frustrazioni di uno dei più famosi personaggi della mitologia greca restituendoci il ritratto di un eroe allucinato e alla deriva, molto più contemporaneo di quello che si possa immaginare. Una minuscola epopea postmoderna in chiave tragicomica per attore e vasca da bagno. Una farsesca Odissea formato bonsai e rielaborata in forma di viaggio sedentario.

Ulysses, tired because of his long wandering, finally comes back to Ithaca and he gets lost among his thoughts inside the bathtub of his house.

Thoughts surface and with them all fears and frustrations for one of the most famous character of the Greek mythology, describing to the public a disoriented, adrift hero, much more contemporary than we can imagine.

A modern epic, a tragicomic interpretation for the actor and the bathtub.

photo Daniele Furini



SAB 09 | 07 h 21:00  
ANTEPRIMA NAZIONALE  
TEATRO DEI LEGGIERI  
GIARDINO CHIUSO

## L'INSOLITO CASO DI UN AVVOCATO E DEL SUO COMMITTENTE

con Virginio Gazzolo

e con Laura Bandelloni e Alessio Martinoli

regia Tuccio Guicciardini

movimenti Patrizia de Bari

elaborazioni video pupillaquadra

disegno luci Mario Mambro

costumi Rosaria Minneci

e con la partecipazione di Massimo Andaloro, Camilla Diana,

Francesca Duranti, Arsen Khachatryan, Ivan Romano

collaborazione al progetto Jenifer Zuggò

coproduzione Giardino Chiuso/Orizzonti Verticali, Fondazione Fabbrica Europa

con il sostegno di Regione Toscana

L'allestimento scenico, liberamente ispirato al romanzo *Giustizia* di Friedrich Dürrenmatt, scritto nella sua versione finale nel 1985 e incentrato sul tema della giustizia, è il frutto di un laboratorio teatrale svolto nell'arco del 2015/2016 e cerca di mantenere, nell'intricatissimo svolgersi della vicenda, il senso logico degli avvenimenti "noir" sottolineando le innumerevoli verità che si sveleranno agli occhi di un giovane avvocato.

La storia vede al centro Isaak Kohler, ricco ex-consigliere cantonale, che uccide a sangue freddo, in un locale stracolmo di gente, il professor Winter. L'evento paradossale è la completa, assoluta mancanza di motivazione. Kohler non accampa scuse, né cerca alibi. Va in carcere, diventa un detenuto modello e avanza a Spät, avvocato in perenne bolletta, la richiesta di «riesaminare il caso partendo dall'ipotesi che l'omicida non sia lui». Una sfida irragionevole, ma che si rivelerà vincente. Suo malgrado, Spät consegnerà una serie di prove atte a scagionare il colpevole attentatore. E il giovane avvocato morirà di alcol e di rimorsi. La ricerca di ristabilire «quanto meno un'idea plausibile di giustizia», affinché la storia non diventi «una farsa totale», farà scoprire un'ultima inattesa e sconvolgente verità. Chi è veramente colpevole? Quale verità è la verità? Quale giustizia è giusta? Indagare l'ambito del possibile è la traccia drammaturgica dello spettacolo.

Isaak Kohler is a rich former Cantonal Counselor who kills the Professor Winter in a very crowded local. The paradox is the complete lack of motivation. Staging freely inspired on the novel of Friedrich Dürrenmatt

"Giustizia". In the complicated "noir" development of the story, the performance tries to maintain a logical sense stressing the many truths, which will be discovered.

Which truth is the truth? Which Justice is fair? The theatre idea of the performance is to investigate "the sphere of the possible".



photo Sandro Botticelli



SAB 09 | 07 h 22:15

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

JUNIOR BALLETO DI TOSCANA / GRUPPO ANTITESI

## PETER PAN

L'ISOLA CHE NON C'È

coreografia di Arianna Benedetti

con Roberto Doveri, Veronica Galdo, Giorgia Lopez, Paolo Piancastelli,

Veronica Galdo, Niccolò Poggini e Caterina Politi

produzione Scuola del Balletto di Toscana

Gioinezza e gioia cristallina, questo è Peter Pan: pura prospettiva, sogno e magia. E 'Neverland – l'Isola che non c'è' è il suo regno, il luogo metafisico dove un uomo può rifugiarsi in qualsiasi stagione della vita.

In questo lavoro Arianna Benedetti, forte della sua esperienza e dello studio sulle tecniche di contaminazione nei vari linguaggi della danza contemporanea, esprime una coreografia articolata che si sviluppa e si anima in un intreccio di movimento e azione che trovano un riflesso del tutto naturale nelle musiche, in una sezione di brani ora nostalgici e struggenti, ora scossi dalle vibrazioni contemporanee e futuristiche della musica elettronica, in un contesto che è pura armonia e suggestione, sogno e volontà insieme.

Youth and bright joy, this is Peter Pan : pure perspective, dream and magic.

And Neverland Island is its reign, the metaphysical place where a man can find a shelter in every season of his life.

In this work Arianna Benedetti thanks to her strong experience and study of the contamination techniques in the many languages of contemporary dance, expresses a very articulated choreography. This develops and comes to life in a mixture of movement and action that naturally reflects and fits the music.

The dancing is accompanied with a wide selection of tracks now nostalgic and poignant but then shaken by the contemporary and futuristic vibrations of electronic music. All this is set in a context of harmony and suggestion, dream and will.

photo Anti Ahonen



SAB 09 | 07 h 23:00

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

ANDREA MANCIANTI / ANDREA BIAGIOLI / ROBERTO PUGLIESE

## UROBORO

CONCERTO AUDIO-VIDEO PER DUE CHITARRE ELETTRICHE  
IN FEEDBACK, REALTIME VIDEO E LIVE ELECTRONICS

di e con Andrea Biagioli, Andrea Mancianti, Roberto Pugliese

*Uroboro* è il simbolo del serpente che si nutre della propria coda, formando un anello senza inizio né fine. *Uroboro*, allo stesso modo, è una performance audio-video costruita sul fenomeno dell'auto-oscillazione o feedback acustico. Al corpo di due chitarre elettriche sono applicati degli altoparlanti a contatto, capaci di trasmettere il suono nella materia solida invece che nell'aria. Rimettendo sulla tavola armonica di ciascuna chitarra il suono proveniente dai suoi stessi pick-up sotto forma di vibrazione meccanica, si crea un meccanismo di auto-oscillazione che tiene le corde in perpetua vibrazione.

Il pezzo esplora le possibilità di utilizzare questo meccanismo come fonte di materiale sonoro, modificandone il comportamento. Agendo dal vivo sulle caratteristiche fisiche delle corde, cambiandone la tensione, la quantità di suono che vi viene re-immesso o alterando le caratteristiche timbriche del suono stesso, i performer costruiscono un viaggio sonoro dalle caratteristiche ipnotiche. Il video, generato in tempo reale a partire dalle immagini delle stesse chitarre e completamente dipendente dallo sviluppo del suono, ne complementa la natura in maniera organica.

Per tutta la durata del pezzo, la materia audio-video, evolve lentamente come un tutto inestricabile, procedendo da uno stato di precario equilibrio al successivo.

*Uroboro* is an audio-visual performance where the material of both audio and video comes from the perpetual mechanical excitation of the strings of two electric guitars equipped with vibration speakers and set in self oscillation. The piece explores the possibility of modifying the resonating behavior of a physical object inside a feedback loop, and at the same time of finding strategies to perform and improvise with it.



P

10 | 07 h 19:30

CREAZIONE ORIGINALE  
TORRE E CASA CAMPATELLI

CLAUDIO POZZANI

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA DI GENOVA

## LETTURE DELL'ESTASI E DELL'INQUIETUDINE

reading a cura di Claudio Pozzani

letture tratte da Poe, Baudelaire, D'Annunzio, Sbarbaro, Marinetti, Farfa,  
Ginsberg, Pavese, Pasolini, Byron, Pozzi, Ungaretti, Dylan Thomas,  
Mannerini, Petrarca, Verlaine, Merini, Sexton, Achmatova, Gaber  
con la collaborazione del FAI – Fondo Ambiente Italiano

In un'epoca e in un mondo che considera "inutili" arte, cultura, passioni e poesia perché non servono, è naturale che per le persone che non vogliono arrendersi a questa deriva di abbruttimento globale ci sia una forte sensazione di inquietudine e una ricerca dell'estasi e del Bello.

Le *Letture dell'inquietudine* e *dell'estasi* nascono proprio da questa atmosfera, da questa eterna lotta tra il desiderio di elevarsi, di inventare nuovi mondi, di espandere i propri limiti e l'apatia buia del possesso come unica unità di misura della realizzazione di sé.

Questo reading dà voce a poeti in perenne equilibrio tra vette e abisso filtrati attraverso la sensibilità e la voce di Claudio Pozzani, poeta e performer noto a livello internazionale.

La voce nuda rinchiusa dentro la torre antica sbatterà contro i muri della vostra anima come il pipistrello spleen di Baudelaire, cercando un varco per passare dall'Altra parte...

The reading generated from the eternal struggle between the elevation desire to create new worlds, to go beyond one's limits and the dark apathy of possession as the only unit of measure of self realization. This work gives voice to poets in perpetual balance between peaks and deep, with the interpretation and the sensibility of Claudio Pozzani, a poet and performer internationally known.

L'evento verrà ospitato nella suggestiva cornice di Torre e Casa Campatelli, edificio storico che racchiude in sé la storia millenaria di San Gimignano e le vicissitudini della famiglia Campatelli che per tanti anni ne ha abitato gli ambienti. L'unica tra le famose case-torri del borgo toscano ad aver conservato intatti gli interni: una preziosa testimonianza dell'architettura medievale inglobata in un palazzo settecentesco. La piccola storia di una famiglia, con i suoi oggetti e le memorie private, che si fonde con la storia di San Gimignano.



Fondo  
Ambiente  
Italiano

photo Pietro Cinotti



10 | 07 h 21:00

CREAZIONE ORIGINALE  
PIAZZA S.AGOSTINO

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL AND SUMMER ACADEMY 2016 / CHIGIANA FACTOR

## SPACE IN SOUND / SPAZIO IN SUONO

docente Oscar Ghiglia

chitarre Allievi Chigiani

in collaborazione con il Festival Orizzonti Verticali

L'area tematica del *Chigiana International Festival and Summer Academy* intitolata "Chigiana Factor" ha come protagonisti gli Allievi dei Corsi di alto perfezionamento dell'Accademia, giovani provenienti da tutto il mondo.

Gli appuntamenti di questa sezione rappresentano un sostegno concreto all'avvio alla carriera di tanti giovani artisti, destinati ad essere i protagonisti del concertismo futuro. Un obiettivo condiviso dal Festival Orizzonti Verticali, che ospita la prima esecuzione pubblica degli allievi della Summer Academy 2016.

Oltre ad essere docente all'Accademia Chigiana, nella quale è considerato il continuatore ideale della lezione di Segovia, e che lui stesso considera il luogo ove l'insegnamento della musica tocca l'apice della qualità, **Oscar Ghiglia** è stato il chairman-fondatore del dipartimento di chitarra classica della Aspen Music School, nel Colorado e Artist in residence alla Hartt School of Music di Hartford (Connecticut). Ha insegnato per moltissimi anni all'Accademia di Musica di Basilea. Oscar Ghiglia è spesso invitato a tenere corsi di alto perfezionamento nelle Accademie di Zurigo e di Lucerna ed è regolare "visiting professor" alla Juilliard School di New York, alla Northwestern University di Chicago, al Cincinnati University Conservatory of Music dove tiene corsi ogni anno. La sua attività concertistica è nota in tutto il mondo come la sua discografia.

The protagonists of the thematic area of *Chigiana International Festival and Summer Academy*, named "Chigiana Factor" are the students of the Music Masterclasses; young people coming from all over the world. A concrete career opportunity for many young artists, the future concerts performers.

Orizzonti Verticali, sharing this goals with the Academy, will host the first public performance of the Summer Academy 2016 students.

Besides his activity as an instructor at the Accademia Chigiana, where he is considered the ideal successor of Segovia's teaching, Oscar Ghiglia was also the chairman-founder of the department of classical guitar at the Aspen Music School of Colorado and and Artist in Residence at the Hartt School of Music in Hartford, Connecticut. He taught regularly at the Music Academy of Basel. He is often invited to hold advanced master classes at the Academies of Zurich and Lucerne and he is a regular visiting professor at the Juilliard School of New York, Northwestern University of Chicago and the Cincinnati University Conservatory of Music, where. His worldwide concert activity knows no interruptions.



10 | 07 h 22:15

PRIMA REGIONALE

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

## 1983 BUTTERFLY

PROGETTO BIO\_GRAFIE\_2

in scena Davide Giglio, Giorgia Cerruti

drammaturgia e regia Giorgia Cerruti

assistente alla regia Cleonice Fecit

scene e luci Lucio Diana

costumi Gaia Paciello

produzione Piccola Compagnia della Magnolia, Festival delle Colline Torinesi

Con questo nuovo lavoro proseguiamo il progetto Bio\_Grafie avviatosi l'anno scorso con *Zelda / Vita e Morte di Zelda Fitzgerald* e iniziamo così un nuovo percorso che ci porterà a incrociare vite reali e destini immaginari per lo più uniti da un profondo e interminabile desiderio.

1983 BUTTERFLY è un viaggio che si ispira all'avventura di vita di Bernard Boursicot e Shi Pei Pu, persone realmente esistite, la prima delle quali – vivente – collabora con la Compagnia alla creazione del lavoro condividendo ricordi e presenze dal passato. La vicenda, che intreccia amore-politica-spionaggio-identità sessuale e che a tratti si congiunge all'opera di Puccini con inquietante accidentalità, ha attraversato vent'anni di storia tra Occidente e Oriente, culminando nel 1983 in un processo fiume che ha sconvolto il mondo rivelando la parabola di un uomo che "ha amato per vent'anni una donna creata da un uomo". Non è il richiamo dell'opera di Puccini a sollecitarci, bensì l'incompiutezza e l'ambigua ingenuità della vicenda umana della coppia che tenteremo di togliere dai limiti spazio/temporali delle fonti.

"1983 Butterfly" apre una nuova importante fase nella vita artistica della Compagnia: ora vogliamo raccontare il desiderio, così puro, perché è quello che ci rende vivi.

*1983 Butterfly* is a journey inspired by the life experience of two real living people, Bernard Boursicot and Shi Pei Pu, he is working with the company at this work, sharing memories and presences from the past.

The story which links love, politics, espionage, sexual identity and that sometimes joins the opera by Puccini with disturbing casualness, has gone through twenty years of history between East and West, culminating in 1983 in a trial that shocked the world by revealing the parable of a man who "loved for twenty years a woman created by a man."

## OV FESTIVAL INFO

### INFO POINT FESTIVAL | SALA CULTURA

via San Giovanni - San Gimignano

dalle ore 11:00 alle ore 13:00

dalle ore 15:00 alle ore 17:00

### BIGLIETTI / TICKETS

INTERO / FULL

€ 12,00

RIDOTTO / REDUCED

€ 8,00

RIDOTTO / REDUCED

€ 5,00

BIGLIETTO UNICO / SINGLE TICKET

€ 8,00

valido per ognuno degli spettacoli

for each of the following shows

*La stanza dell'amore*

*Lecture dell'estasi e dell'inquietudine*

*Space in sound*

### ORIZZONTI VERTICALI CARD

€ 55,00

La card acquistata presso l'Ufficio Pro Loco di San Gimignano, comprende l'ingresso a tutti gli spettacoli in programma

The card purchased at the Pro Loco office in San Gimignano allows entry to all shows on the Festival's programme

### PROMOZIONE OV 2016 / OV 2016 PROMOTION

È possibile assistere a due spettacoli nella stessa giornata acquistando il biglietto d'ingresso al secondo spettacolo in programma al prezzo agevolato di € 5,00

Allows attendance to two shows on the same day with a reduced ticket price to the second show of € 5,00

### RIDUZIONI / CONCESSIONS

#### Ridotto / Reduced 8,00 euro

over 65, tesserati FAI - Fondo Ambiente Italiano, soci Arci, Unicoop, Controradio Club, Touring Club Italiano, Carta Più / MultiPiù Feltrinelli, ospiti delle strutture ricettive convenzionate, scritti corsi LUS - Libera Università di San Gimignano, possessori del biglietto d'ingresso ai Musei Civici di San Gimignano, sostenitori "Leggeri d'Inverno"

over 65, holders of entry tickets to Musei Civici di San Gimignano, guests staying in affiliated hotel facilities, FAI Members - Fondo Ambiente Italiano, members of Arci, Unicoop, Controradio Club, Touring Club Italiano, Carta Più / MultiPiù Feltrinelli, students of LUS - Libera Università di San Gimignano, sponsors of "Leggeri d'Inverno"

#### Ridotto / Reduced 5,00 euro

under 18, studenti universitari, allievi scuole di teatro e danza

under 18, university/college students, theatre and dance school students

### INGRESSO GRATUITO / FREE ENTRANCE

OBIETTIVO POLI: DI CARTA E DI VOCE

RI-GENERAZIONI NARRAZIONI: UN DIALOGO

RI-GENERAZIONI DI METRO IN METRO: UNA PASSEGGIATA POETICA

FERRUCCIO SOLERI, UNA VITA DA ARLECCHINO

LE RÉVEIL PROFOND

BLU\_IMMERSIONI PRECARIE

I biglietti e la card danno diritto a sconti e agevolazioni presso gli esercizi commerciali convenzionati con il festival.

All entry tickets and cards give holders special discounts in stores and businesses affiliated with the Festival.

## LUOGHI DEL FESTIVAL / FESTIVAL VENUES

### POGGIBONSI

CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE - PORTA SAN FRANCESCO

### SAN GIMIGNANO

SALA CULTURA

via San Giovanni

LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGERI

piazza Duomo

PIAZZA SANT'AGOSTINO

TORRE E CASA CAMPATELLI

via San Giovanni

STANZA DEL PODESTÀ - PALAZZO COMUNALE

piazza Duomo

PALAZZO DELLA PROPOSITURA

piazza Pecori

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

PIAZZA DUOMO

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

piazza Duomo

HOTEL LEON BIANCO

piazza della Cisterna

TEATRO DEI LEGGERI

piazza Duomo

SCUOLA DI DANZA SAN GIMIGNANO

viale Garibaldi

## RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento a Ufficio Turistico Pro Loco, Fondazione Elsa, Domenico Virgilio, Comunità dei Frati Agostiniani, Parrocchia di Santa Maria Assunta, Sandra Pizi, Margherita Pecol, Luisa Guicciardini, Associazione Circolo Il Castello\_Collezionisti San Gimignano, Viani Roberto, Hotel Leon Bianco, Scuola di Musica Il Pentagramma, Dario Ceccherini, Ivo Grande e tutti i volontari dell'Associazione La Scintilla, Fondazione Elsa.

Ai 'volontariOV' Folco Bracali, Elide Cialente, Alvin Ditifeci, Robin Ditifeci, Riccardo Loli, Emma Martinucci, Sandro Mugnaini, Luciana Nidiaci, Jenifer Zuggò.

### HANNO ADERITO AL PROGETTO

ASSOCIAZIONE ALBERGHI SAN GIMIGNANO

ASSOCIAZIONE STRUTTURE EXTRALBERGHIERE

CCN (CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI SAN GIMIGNANO)

### HANNO SOSTENUTO IL PROGETTO

HOTEL LEON BIANCO

HOTEL LA CISTERNA

HOTEL L'ANTICO POZZO

HOTEL BEL SOGGIORNO

CASE VACANZE FATTORIA GUICCIARDINI

AFFITTACAMERE DUCCIO NACCI ROOMS

AFFITTACAMERE MARI

CASA DEI CASTALDI

FORTEZZA DE' CORTESI

LOCANDA DI QUERCECCHIO

LOCANDA IL PINO

LE VECCHIE MURA

PALAZZO BUONACCORSI

IL NIDO DI ANNA

CASA DEI POTENTI

HOTEL VILLASANPAOLO

HOTEL LE RENAIE

HOTEL MOLINO DE FOCI

CAMPING IL BOSCHETTO DI PIEMMA

HOTEL ALCIDE (POGGIBONSI)

LA GRIGLIA

BAR LE TORRI

RISTORANTE PERUCÀ

SAN MARTINO RISTORANTE

UN MONDO DI SAPORI

LA VECCHIA NICCHIA

I MACCHIAIOLI

INFERNO

BAR LA CISTERNA

BAR PIAZZETTA

ENOTECA GUSTAVO

RISTORANTE IL PINO

RISTORANTE DULCISINFUNDO

ENOTECA WINE BAR

PIZZERIA IBIGA

RISTORANTE BEL SOGGIORNO

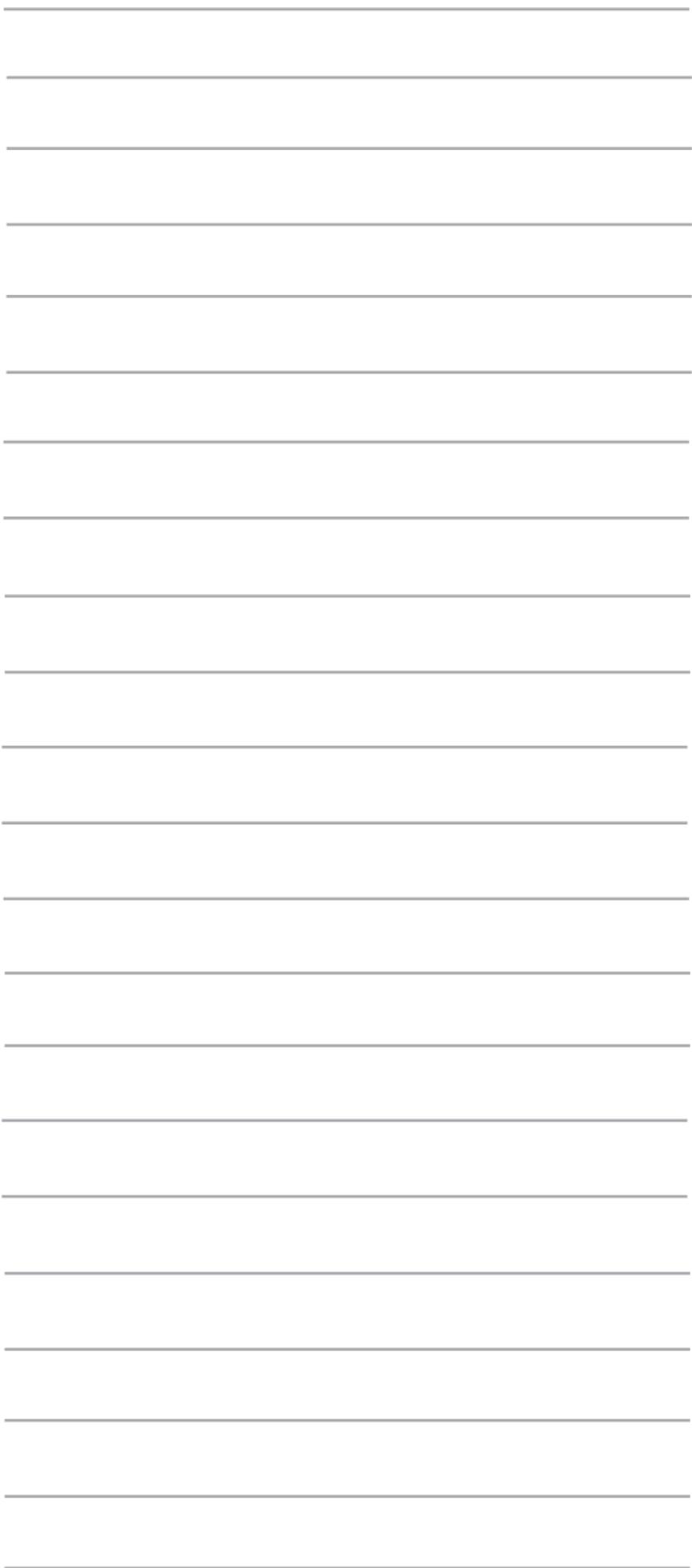
BAR TORREGUELFA

LOCANDA DI S.AGOSTINO

D! VINERIA

CAFFÈ DELLE ERBE

RISTORANTE IL TROVATORE



Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo  
Regione Toscana  
Comune di San Gimignano  
Comune di Poggibonsi  
Compagnia Giardino Chiuso  
Fondazione Fabbrica Europa

Un progetto a cura di



In collaborazione con



Nell'ambito di



Con il contributo di



Città di San Gimignano



Città di Poggibonsi



Si ringrazia



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Media Partner



INFORMAZIONI / FESTIVAL INFO

Compagnia Giardino Chiuso | 0577 941182 - 339 6588791  
info@orizzontiverticali.net | www.orizzontiverticali.net

BIGLIETTERIA E PREVENDITA / FESTIVAL BOX OFFICE AND BOOKING

Pro Loco San Gimignano | 0577 940008  
info@sangimignano.com | www.sangimignano.com

